

Codice DB1906

D.D. 3 dicembre 2014, n. 255

Art.6 comma 8 L.184/83. Benefici a sostegno delle adozioni di minori di età superiore ai dodici anni e/o con handicap accertato.Impegno di spesa di euro 123.000,00 a favore dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali (Cap.179629/2014 - Ass.ne n.100464).

Premesso che:

con D.G.R. n. 79-11035 del 17 novembre 2003, l'Amministrazione Regionale ha previsto, in attuazione dell'art. 6, comma 8 della L. 184/83 e s.m.i., la corresponsione di un contributo economico, equiparato al contributo spese per le famiglie affidatarie, in favore delle famiglie che adottano un minore di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato dalla competente commissione medica dell'ASL, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992, fino al compimento del diciottesimo anno di età del minore stesso ;

l'Amministrazione Regionale ha ritenuto opportuno prevedere annualmente, a far data dall'anno 2008, l'assegnazione di uno specifico finanziamento agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali a parziale copertura degli oneri per il sostegno delle adozioni difficili;

con DGR n. 10-6456 del 7.10.2013, l'Amministrazione regionale ha inteso riportare in un unico testo tutte le previsioni inerenti gli interventi a sostegno delle adozioni rientranti nella tipologia in oggetto, dando altresì conto delle integrazioni progressivamente introdotte, nonché dei chiarimenti interpretativi formulati nel tempo, al fine di assicurare l'uniformità delle prestazioni erogate su tutto il territorio regionale;

in base a quanto previsto dalla citata DGR n. 10-6456 del 7.10.2013, la Regione Piemonte continua a concorrere annualmente alla parziale copertura degli oneri degli Enti gestori per il sostegno alle adozioni difficili, come previsto dalla DGR n. 70-11035 del 17 novembre 2003, in precedenza richiamata;

considerato che:

con DGR n. 10-6456 del 7.10.2013 , sono stati approvati i criteri e le modalità di erogazione dei contributi a sostegno delle adozioni di minori di età superiore ai dodici anni e/ o con handicap accertato ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, contenuti nell'Allegato1), parte integrante di tale deliberazione;

con il citato provvedimento, è stato stabilito che il contributo spese mensile è equiparato al contributo base per l'affidamento familiare, eventualmente maggiorato fino ad un massimo del 30%, nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio dell'Ente gestore titolare dell'intervento;

la DGR n. 10-6456 del 7.10.2013 prevede inoltre che le famiglie già ammesse al contributo spese possano continuare ad usufruire del contributo fino ad oggi riconosciuto, anche se di importo superiore al massimo stabilito con tale provvedimento (contributo base per l'affidamento familiare, eventualmente maggiorato fino ad un massimo del 30%), nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio dell'Ente gestore titolare dell'intervento;

verificato che:

con DGR n. 10-6456 del 7.10.2013, l'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno prevedere l'assegnazione di uno specifico finanziamento ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali che, nell'anno di riferimento:

-abbiano avuto in carico situazioni di adozione minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato, per le quali è stato erogato il contributo spese mensile previsto;

-abbiano erogato il contributo spese mensile a favore di minori collocati a scopo d'adozione presso coppie residenti fuori regione in quanto titolari della presa in carico del minore prima dell'adozione in base alla normativa vigente;

vista la D.G.R. n.1- 665 del 27 novembre 2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento di bilancio di previsione 2014";

vista la L. R. 1 dicembre 2014 n. 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie"

accertata la disponibilità per l'anno 2014, di un finanziamento assegnato, pari ad euro 123.000,00 (cap. 179629/2014);

dato atto che il finanziamento regionale, per l'anno 2014, deve, pertanto, essere ripartito tra i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali con apposito provvedimento dirigenziale, sulla base dei seguenti dati, rilevati attraverso l'annuale monitoraggio effettuato presso gli Enti gestori dalla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia:

- casi di adozione minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato ai sensi dell'art.4 della legge n. 104/1992, compresi i casi collocati a scopo di adozione fuori regione, per i quali i Soggetti gestori erogano il contributo spese mensile così come indicato dalla D. G. R. n. 79-11035 del 17.11.2003, in carico al 30. 09.2014 ;

-entità della spesa sostenuta, considerata per un importo massimo pari all'entità del contributo base previsto per l'affidamento familiare, eventualmente maggiorato in misura non superiore al 30% nell'ambito dello specifico progetto di intervento, secondo quanto previsto nell'Allegato 1 alla DGR n. 79-11035 del 17.11.2003.

Nelle more della verifica dei dati di cui sopra, in corso di acquisizione presso i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali;

dato atto che la presentazione dell'istanza di sostegno economico successiva al 30.09.2014 da parte di coppie aventi i requisiti, non è da considerarsi elemento di esclusione dalla concessione dei benefici previsti, ma risulta rilevante soltanto quale criterio per il riconoscimento del finanziamento anno 2014 ai Soggetti gestori;

si rende necessario procedere all'impegno della somma di € 123.000,00 sul cap. 179629/2014, (ass. ne n. 100464), a favore dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, dando atto che la quantificazione ed erogazione degli importi assegnati avverrà con successiva Determinazione del Dirigente responsabile, a seguito della verifica dei dati previsti con DGR. n. 10-6456 del 7.10.2013;

Tutto ciò premesso,

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)” e s.m.i.;

visto l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la l.r. 5 febbraio 2014, n. 1 “Legge Finanziaria per l’anno 2014”;

vista la l.r. 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

vista la D. G. R. n. 1 - 7079 del 10 febbraio 2014 “Legge regionale 5 febbraio 2014 , n. 2 - Bilancio di previsione per l’anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016” Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione”

vista la D. G. R. n. 2 - 7080 del 10 febbraio 2014 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”;

vista la D. G. R. n. 7-7274 del 25 marzo 2014 “Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016”;

vista la D.G.R. n.1- 665 del 27 novembre 2014 “Variazione delle risorse finanziarie sull’assestamento di bilancio di previsione 2014”;

vista la L. R. 1 dicembre 2014 ,n. 19 “ Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie”

vista la Legge 4 maggio 1983 n. 184;

vista la Legge 31 dicembre 1998 n. 476

vista la Legge 28 marzo 2001 n. 149;

vista la D .G. R. n. 79-11035 del 17 novembre 2003

vista la D.G.R. n. 10-6456 del 7.10.2013

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

vista la nota del Direttore Regionale n. 1170 del 14 febbraio 2014 con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore DB1906 la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alle materie di competenza del settore;

IL DIRIGENTE

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 10-6456 del 7.10.2013;

determina

- di impegnare, per le considerazioni in premessa descritte, la somma complessiva di €123.000,00 (cap. n. 179629/2014, ass.ne n. 100464) a favore dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali che al 30.09.2014 abbiano avuto in carico situazioni di adozione minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato, per le quali è stato erogato il contributo spese mensile previsto così come indicato dalla DGR n. 10-6456 del 7.10.2013;

-di rinviare a successiva Determinazione Dirigenziale la quantificazione ed erogazione dei fondi spettanti ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, a seguito della verifica dei dati e dell'applicazione dei criteri previsti con DGR n. 10-6456 del 7.10.2013.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26-27 del D.lgs. 33/2013, poiché trattasi di meri trasferimenti ad Enti pubblici di somme costituenti attribuzioni per l'attuazione delle funzioni pubbliche cui sono preposti.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Il Dirigente di Settore
Patrizia Camandona